

PUBBLICIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE

Come già disciplinato dalla L.R. 1:2000 e da prassi ormai consolidate, ma rese ancor più puntuali sia dalla normativa di legge in merito alla pubblicazione degli atti amministrativi, sia dalla stessa L.R. n:12/05 l'Amministrazione comunale di CIVO oltre ai normali canali di legge ed agli adempimenti necessari per l'avvio del procedimento sia per quanto concerne il PGT che la VAS si è adoperata anche per una partecipazione attiva dei cittadini in generale e di settori specifici in particolare.

Per quanto concerne la pubblicizzazione attraverso l'albo comunale, con un avviso specifico, (n. 1523 del 07.04.2009 e n. 2964 del 29.06.2009) è stata coinvolta la popolazione, la quale ha presentato una serie di domande/richieste vagliate in specifiche riunioni tecniche.

L'elaborato DdP.QC.03 individua sul territorio le singole istanze, che sono incluse nel sottostante elenco:

Protocollo speciale	Protocollo ordinario	nominativo	località	proposte
1	N°649 11.02.2009	Rosetta Camero	Civo Centro	Cambio d'uso in arrea edificabile residenziale
2	N° 1696 17.04.2009	Cesira Macchi	Caspano	Esclusione aree edificabili
3	N° 1978 05.05.2009	Angelo Poletti	Cà Del Picco	Esclusione aree edificabili
4	N° 1984 05.05.2009	Giuseppe Paganetti	Roncaglia Santa Croce	Esclusione aree edificabili
5	N° 2056 08.05.2009	Giulio Macchi	Cà del Picco	Esclusione aree edificabili
6	N° 2151 12.05.2009	Giulio Poletti	Caspano	Esclusione aree edificabili
7	N° 2173 13.05.2009	Mario Molta	Cà Del Picco	Esclusione aree edificabili
8	N° 2482 29.05.2009	Meri Dell'Oro	Selvapiana	Trasformazione in aree agricole
9	N° 2598 05.06.2009	Elda Cerasa	Cevo	Esclusione aree edificabili
10	N° 2630 09.06.2009	Plinio Sestini	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
11	N° 2631 09.06.2009	Anna Maria Bonadeo	Roncaglia di Sotto	Esclusione aree edificabili
12	N° 2664 10.06.2009	Donato Maghini	Serone	Ampliamento area edificabile residenziale
13	N° 2763 16.06.2009	Giacomo Paragoni	Civo Centro Poira	Esclusione aree edificabili
14	N° 2784 17.06.2009	Teresa Mastinelli	Civo centro	Esclusione aree edificabili
15	N° 2754 15.06.2009	Aldo Chistolini	Caspano	Esclusione aree edificabili
16	N° 2858 20.06.2009	Silvano Mottini	Bedoglio	Richiesta di inserimento aree di proprietà in zona edificabile residenziale
17	N° 2885 23.06.2009	Adele Tacchini	Poira	Richiesta di inserimento aree di proprietà in zona edificabile residenziale
18	N° 2911 24.06.2009	Omar Bossi	Poira	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
19	N° 2954	Barbara Bisaccia	Poira	Richiesta di trasformazione

	27.06.2009			aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
20	N° 2969 29.06.2009	Costantino Re	Chempo	Esclusione aree edificabili
21	N° 2981 30.06.2009	Angela Camero	Civo Centro	Esclusione aree edificabili
22	N° 3050 02.07.2009	Alberti Roberto	Vallate	Esclusione aree edificabili
23	N° 3066 03.07.2009	Santina Motta	Cà del Picco	Esclusione aree edificabili
24	N° 3118 04.07.2009	Fulvio Ravasio Serena Motta	Civo Centro San Bernardo	Introduzione fascia di rispetto a salvaguardia della chiesetta di San Bernardo
25	N° 3083 04.07.2009	Attilio Scaia	Ca del Picco	Esclusione aree edificabili
26	N° 3095 04.07.2009	Roberto Alberti	Vallate	Esclusione aree edificabili
27	N° 3098 06.07.2009	Bruno Re	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
28	N° 3099 06.07.2009	Assunta Vetti	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
29	N° 3139 07.07.2009	Lina Coppa	Roncaglia	Esclusione aree edificabili
30	N° 3144 07.07.2009	Dario Molta	Bedoglio	Esclusione aree edificabili
31	N° 3141 07.07.2009	Roberto Bonetti	Serone	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
32	N° 3140 07.07.2009	Gerolamo Frate	Civo Centro Poirà	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
33	N° 3142 07.07.2009	Rosa Dell'oro	Selvapiana	Esclusione aree edificabili
34	N° 3191 09.07.2009	Costante Bonetti	Roncaglia di Sotto	Esclusione aree edificabili
35	N° 3164 08.07.2009	Anna Poli	Caspano	Esclusione aree edificabili
36	N° 3163 08.07.2009	Giuseppina Poli	Caspano	Esclusione aree edificabili
37	N° 3217 10.07.2009	Vittoria Poli	Cà del Picco	Esclusione aree edificabili
38	N° 3277 13.07.2009	Rita Iobizzi	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
39	N° 3278 13.07.2009	Giovanni Bonolo	Roncaglia di sopra	Esclusione aree edificabili
40	N° 3279 13.07.2009	Giovanni Bonolo	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
41	N° 3290 13.07.2009	Giovanni Bonolo	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
42	N° 3366 20.07.2009	Andrea Bradanini	Caspano	Esclusione aree edificabili
43	N° 3365	Luigi Giusti	Santa Croce	Esclusione aree edificabili

	20.07.2009			
44	N° 3805 12.08.2009	Luigi Giusti	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
45	N° 3869 22.08.2009	Raniero Bonesi	Cevo	Esclusione aree edificabili
46	N° 3878 24.08.2009	Giancarlo Marchesi	Chempo	Esclusione aree edificabili
47	N° 3881 24.08.2009	Giuseppina Marchetti	Chempo	Esclusione aree edificabili
48	N° 3880 24.08.2009	Alessandro Marchesi	Chempo	Esclusione aree edificabili
49	N° 3879 24.08.2009	Ersilia Re	Chempo	Esclusione aree edificabili
50	N° 3886 24.08.2009	Carlo Giusti	Roncaglia	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
51	N° 3957 29.08.2009	Renzo Giovannoni	Roncaglia	Modifica destinazione d'uso da fascia di rispetto monumentale a zona di PGT al fine di realizzare una costruzione accessoria
52	N° 3956 29.08.2009	Luca Bonetti	Serone	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
53	N° 3941 28.08.2009	Anna Carla Mauri	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
54	N° 3970 31.08.2009	Sandra Chistolini	Caspano	Esclusione aree edificabili
55	N° 3971 31.08.2009	Luciana Frate	Civo	Esclusione aree edificabili
56	N° 4002 02.09.2009	Rinaldo Soldati	Roncaglia	Inserimento pista agrosilvo-pastorale
57	N° 3994 02.09.2009	Aurelio Morelli	Chempo	Esclusione aree edificabili
58	N° 3993 02.09.2009	Aurelio Morelli	Chempo	Esclusione aree edificabili
59	N° 4021 04.09.2009	Gemma Germani	Caspano	Esclusione aree edificabili
60	N° 4047 08.09.2009	Maddalena Molta		Esclusione aree edificabili
61	N° 4072 10.09.2009	Abitanti di Regolido	Regolido	Eliminazione vincoli su fabbricato
62	N° 4146 14.09.2009	Lidia Merli	Vallate	Esclusione aree edificabili
63	N° 4147 14.09.2009	Giuseppe Ciapponi	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
64	N° 4162 15.09.2009	Sergio Re	Roncaglia	Esclusione aree edificabili
65	N° 4174 15.09.2009	Laura Bradanini	Caspano	Esclusione aree edificabili
66	N° 4279 22.09.2009	Roberto Poli	Santa Croce	Esclusione aree edificabili
67	N° 4290	Angelo Frate	Civo Centro	Richiesta di trasformazione

	22.09.2009			aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
68	N° 4331 25.09.2009	Angelo Nolli	Serone	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
69	N° 4342 26.09.2009	Vanna Bradanini	Naguardo	Esclusione aree edificabili
70	N° 4354 28.09.2009	Giuliano Frate	Poira	Incremento volumetrico su fabbricato esistente e rimozione vincolo a parcheggio
71	N° 4355 28.09.2009	Ezio Rapella	Civo centro	Esclusione aree edificabili
72	N° 4357 28.09.2009	Giulio Re	Chempo	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
73	N° 28.09.2009	Tiziano Tedoldi	San Bello	Riduzione fascia di rispetto stradale
74	N° 4371 29.09.2009	Achille Negrini	Poira	Proposte sulla viabilità interna alla località di Poira
75	N° 4372 29.09.2009	Alessia Catenacci	Cà del Sasso	Conferma edificabilità del vigente PRG
76	N° 4373 29.09.2009	Guido Ferola	Cà del Sasso	Conferma edificabilità del vigente PRG
77	N° 4374 29.09.2009	Abbondio Ferola	Cà del Sasso	Conferma edificabilità del vigente PRG
78	N° 4375 29.09.2009	Ivo Ferola	Cà del Sasso	Conferma edificabilità del vigente PRG
79	N° 4382 29.09.2009	Patrizia Mellone	San Croce	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
80	N° 4394 30.09.2009	Enrica Soldati	Poira	Rimozione vincolo a parcheggio
81	N° 4405 30.09.2009	Ilde Frate	Civo centro	Esclusione aree edificabili
82	N° 4410 30.09.2009	Filippo Soldati	Poira	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
83	N° 4411 30.09.2009	Vanna Re	Roncaglia	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
84	N° 4414 01.10.2009	Davide Tarca	Civo Centro	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
85	N° 4440 02.10.2009	Gemma Broglio	Poira	Proposte sulla viabilità interna alla località di Poira
86	N° 4556 10.10.2009	Elena Vetti	Civo Centro	Esclusione aree edificabili

87	N°4681 17.10.2009	Frate	Poira	Aree pubbliche in località Poira di Civo
88	N°4161 23.10.2009	Romano Spandrio	Poira	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
89	N°4815 27.10.2009	Angelo Rossi	Serone	Rimozione area artigianale
90	N°4883 03.11.2009	Oreste Paniga		Esclusione aree edificabili
91	N°4953 09.11.2009	Attilio Bogialli	Civo Centro	Esclusione aree edificabili
92	N°5111 20.11.2009	Morena Gobbi	Poira	Richiesta di trasformazione aree con destinazione edificabile del tipo residenziale
93	N°84 09.01.2010	Dell'Oro Bruno	Civo centro	Esclusione aree edificabili
94	N°246 16.01.2010	Masolatti Dino	Vallate	Esclusione aree edificabili
95	N°288 19.01.2010	Guttierres Rinaldo	Poira	Inclusione area tecnologica
96	N°289 19.01.2010	Bonola Dario	Chempo	In parte chiede l'esclusione di terreni da zona edificabile ed in parte ne chiede l'inserimento

a) IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO

Valutazione del sistema socio-economico

L'individuazione dei caratteri anagrafici, e delle tendenze di sviluppo e distribuzione sul territorio e fra le attività economiche della popolazione residente, costituiscono una parte significativa nella più ampia definizione dell'assetto che il Comune andrà assumendo.

L'analisi dell'andamento negli anni della popolazione consente di delinare il quadro della crescita complessiva del territorio sia in termini di consumi, di esigenze e di aspettative nei servizi.

L'analisi delle caratteristiche socio demografiche non può prescindere dal soffermarsi preliminarmente su alcune caratteristiche nazionali quali:

- Crescita della popolazione nulla ed addirittura per qualche anno negativa, e controbilanciata negli ultimi anni (dopo il 2000) dall'aumento della popolazione straniera.
- Il costante declino delle nascite con conseguenze dirette sulla struttura per età della popolazione la quale grazie ad un allungamento considerevole della speranza di vita alla nascita è oggi contraddistinta da un avanzato processo di invecchiamento.
- Profondi cambiamenti nei processi di formazione, composizione e dissoluzione dei legami familiari, con conseguente ramificazione delle forme di vita familiare.
- Crescita costante degli immigrati.

Dalla tabella seguente è possibile evidenziare il rapporto tra l'andamento nazionale – regionale – provinciale e della Comunità Montana di Morbegno della popolazione dal 1971 al 2001 rapportata con la realtà territoriale del Comune di Civo.

Dalla tabella si evince che negli ultimi 30/40 anni il Comune di CIVO ha fatto registrare un DECREMENTO della propria popolazione, in linea con i comuni montani privi di fondovalle (ad eccezione del vicino abitato di Dazio che ha fatto registrare un trend positivo).

Se si analizzano i dati statistici relativi alla popolazione nel periodo 1991-2009, si constata un assestamento/incremento della popolazione negli ultimi 18 anni pari a + 79 unità per un incremento in percentuale del + 7,9%.

Popolazione Residente	Anno 1971	Anno 1981	Anno 1991	Anno 2001	Variazione assoluta	Variazione 1971/2001
Italia	54.136.551	56.5556.911	56.778.031	56.995.744	+ 2.859.193	+ 5,28%
Lombardia	8.543.387	8.891.652	8.856.074	9.032.554	+ 489.167	+ 5.72%
Provincia di Sondrio		173.107	175.496	176.856		
Comunità Montana di Morbegno	38.711	41.010	42.306	43.774	+ 5.063	+13,07%
Civo	1240		1011	1026	- 229	- 5,41%

L'andamento demografico storico dal 1961 al 2001/2007 è riassunto nella seguente tabella

ANNO		INCREMENTO/ DECREMENTO ASSOLUTO	VARIAZIONE IN PERCENTUALE
1861	1976		
1871	2102		
1881	2155		
1901	2226		
1911	1990		
1921	2360		
1931	2048		
1936	1017		
1951	1619		
1961	1519		
1971	1240		
1981			
1991	1011		
2001	1026		
2007	1087		
2008	1090		

Un'analisi dei dati numerici riferiti all'evoluzione storica della popolazione ci permette le seguenti considerazioni:

- nell'arco temporale di 100 anni (1861-1961) la popolazione è diminuita di circa 460 unità pari ad una percentuale del -23%;
- nel 1921, ovvero nel periodo tra le due guerre, si è registrato il picco della popolazione con n° 2360 unità.
- Dal 1991 ad oggi (31.12.2008) l'incremento è stato pari a + 7,91%

Il movimento della popolazione residente dopo il censimento del 2001 è riportato nella seguente tabella:

anno	Numero residenti		
	Maschi	Femmine	Totale
2001			
2002			1026

2003	550	500	1050
2004	557	495	1052
2005	563	515	1078
2006	567	518	1085
2007	571	516	1087
2008	573	517	1090
2009	569	515	1084

I dati relativi all'incremento demografico del Comune di CIVO sono piu' che positivi tenendo altresì ben presente che si tratta comunque di un paese di mezza-costa, posto a quota + mt..... slm e che di fatto rappresenta una controtendenza allo spopolamento dei versanti montani a favore del fondovalle.

I fattori che hanno influito su questo incremento della popolazione residente negli ultimi 15/20 anni sono i seguenti:

- La vicinanza e la facile accessibilità dell'abitato di Civo (frazioni di SantaCroce,.....) alle zone produttive e commerciali del comprensorio di Morbegno-Talamona e Cosio Valtellino;
- La presenza di servizi a servizio della residenza;
- L'orografia del proprio territorio e l'esposizione a mezzogiorno dei nuclei abitati delle aree residenziali di espansione.
- Il costo contenuto delle aree edificabili e degli immobili soprattutto se rapportati all'area di fondovalle del Morbegnese.

1. IL SISTEMA INSEDIATIVO

La densità abitativa:

Dati relativi al censimento 2001:

	popolazione	Superficie in kmq	Densità abitativa
Italia	56.995.744	301.108	189 ab/kmq
Lombardia	9.032.554	23.859	378 ab/kmq
Provincia di Sondrio	176.856	3.212	55 ab/kmq
Comunità Montana di Morbegno	43.774	494,40	88 ab/kmq.
Civo	1026	25	41,04 ab/kmq.

Un'analisi della suddetta tabella relativa alla densità abitativa rileva che il dato relativo a Civo è inferiore sia alla media provinciale che alla Comunità Montana di Morbegno.

Questo dato deriva dalla consistente superficie territoriale montuosa posta sopra i mille metri (60% del territorio). Una densità riferita rispecchia la situazione demografica della bassa Valtellina che è ben superiore alla media provinciale: 90 abitanti per kmq contro i 55 della media provinciale.

La tipologia insediativa

Nello studio della tipologia insediativa valtellinese v'è tenuto conto, innanzitutto della morfologia del territorio, prevalentemente montagnoso, caratterizzato da forti dislivelli tra il fondovalle e i terrazzamenti in quota, da versanti ripidi.

L'uomo ha quindi cercato di sfruttare per il suo insediamento i conoidi, i terrazzamenti ed i ripiani sulle vallate laterali, dove ogni appezzamento di terra poteva essere coltivato.

Il fondovalle è stato invece colonizzato massicciamente solo a partire dall'800 ma è solo nel 900 che si assiste ad un vero e proprio processo di urbanizzazione correlato allo sviluppo della viabilità.

Così a Civo troviamo le frazioni di Santa Croce, Serone, Civo centro, Naguardo, Caspano, Ca' del Picc, Cà del Sass, Chempo, Roncaglia e Regolino, costituite da un nucleo di antica formazione.

2. IL SISTEMA PRODUTTIVO

Il sistema produttivo della realtà economica del Comune di Civo è limitato a piccole aziende artigianali legate all'attività edilizia ed occupanti pochi addetti.

Il territorio del Comune di Civo è privo del fondovalle.

Gli insediamenti artigianali censiti sul territorio risultano essere i seguenti:

tipologia	nominativo	addetti
Falegnameria	MOLTA GIUSEPPE	
	F.LLI RE S.N.C.	
Edilizia	FRATE GIACOMINO	
	VANINA GIUSEPPE	
	M.D.R. INTONACI S.N.C.	
	EDIL POLI di POLI DAVIDE	
	EDIL G.M. S.N.C.	
	MASTINELLI RENZO	
	TRASCURATO AMILCARE	
	MACCHI LUIGI	
	ROSSINI CLAUDIO	
	EDILIZIA M. & M. S.N.C.	
	EDIL BONETTI	
	BONETTI GIOVANNI	
	GETA S.N.C.	
	DELLA NAVE CHRISTIAN	
	DELLA MINA FRANCO	
	B.F.C. COSTRUZIONI S.A.S.	
	M.C.L. COSTRUZIONI S.R.L	
	GUARESCHI PAOLO	
	IEFFE di Indelicato Fulvio	
	ROSSINI MARIO	
GTI di Campanelli Massimo		
TERMOIDRAU. Frate Fabrizio		
ENERGIE ALTERNATIVE ITALIA S.R.L.		
DELLA MINA MARINO		
GIANNONI FRANCESCO		
L.D.M. di Della Mina Luigi		
PULIPREST		
SANITARIA Bonadeo Daniele		
RE PAOLO		
ALICE MONTAGGI		

	DELLA MINA ALESSIO	
	MARELLI BRUNO	
	FRATE CRISTIAN	
Fabbri	CERASA MARCELLO	
	C.F. di Carlucci togna S.A.S.	
Sottofondi	CORONA ROBERTO	
	A.S. SOTTOFONDI S.N.C.	

Le attività commerciali, a servizio dei residenti e dei turisti, divise per categoria risultano essere le seguenti:

Bar-ristorante	nominatvo	adetti
	Beverly Hills di Martinoli Fiorella	
	Bar Trattoria Bonadeo di Polini Rosanna	
	Bar di Angelini Maria Pia	
	Bar Trattoria Cacciatori di Molta Giuseppina	
	Bar Parrocchia S.Bartolomeo	
	Bar di Frate Ilde	
	Pizzeria Cris di Frate Giuliano	
	Bar di Vallese Claudio	
	Bar di Paginoni Paolo	
Alimentari	Negozi di Frate Ilde	
	Negozi di Frate Maurizio	
	Negozi di Taleggi Barbara	
	Negozi di Molta Antonia	
Alberghi	Bella Vista di Scamoni Pietro	
	Ponte del Baffo di Cerasa Angela	

3. IL SISTEMA dei SERVIZI

Il sistema dei servizi, che sarà descritto, censito ed analizzato in modo più approfondito nell'apposito Documento del Piano dei Servizi, per quanto concerne il territorio di Civo, presenta le caratteristiche proprie di un insieme di insediamenti abitativi posti a mezzacosta, e posto nelle immediate vicinanze di una forte e consistente realtà socio - economica rappresentata nel caso specifico dall'area del comprensorio di fondovalle dei comuni di Talamona-Morbegno e Cosio Valtellino, ovvero il baricentro della bassa Valtellina e della stessa Comunità Montana.

I servizi che si sono insediati e sviluppati negli ultimi vent'anni sono stati di tipo ricreativo sportivo favoriti dalla presenza di alcune ampie (rapportate alla realtà Valtellinese) aree pianeggianti poste a Civo centro, Santa Croce, Caspano, Cevo e Poirà.

Il servizio attinente le scuole dell'infanzia e primaria, raccolgono anche i bimbi e gli scolari del vicino Comune di Dazio, mentre per la scuola secondaria della media ci si avvale delle strutture scolastiche del Comune di Morbegno; il servizio di trasporto "scuola-bus" è garantito dal Comune.

L'ambulatorio medico:

Il servizio bancario:apertura, localizzazione ecc.....

Il servizio postale: Frazione Serene, apertura.....

4. IL SISTEMA AGRICOLO

Il territorio del Comune di Civo, molto esteso ed ubicato nella fascia altimetrica compresa tra i mt. 240..... i mt, poco si presta per insediamenti agricoli di tipo intensivo.

Sul territorio sono insediate le seguenti aziende agricole aventi le seguenti caratteristiche:

Aziende agricole	nominatvo	tipologia	addetti
	BONETTI DANTE	Allevamento	
	BARAIOLO ANGELA	Allevamento	
	CAMERO ASSUNTA	Allevamento	
	FRATE ADELE	Coltivazioni	
	MARTINOLI SAMUELE	Allevamento	
	BOGIALLI IOLANDA	Allevamento	
	FRATE LIVIA	Allevamento	
	VETTI MARIA PIA	Coltivazioni	
	SALIGARI MARIA GRAZIA	Allevamento	
	ZAMBRANO ANA BELEN	Allevamento	
	BRUNOLI GISELLA	=====	
	MARCHESI FAUSTO	Coltivazioni/allev.	
	IL MUSCHIO COOP. SOC.	=====	
	MOLTA ANGELA	Coltivazioni	
	LASAT GEERT HILARIE	Allevamento	
	MUCCA PAZZA	Allevamento	
	BOZZO CLAUDIA	Allevamento	
Agriturismo	CASA SHARMA di Barillaro Maurizio	Attività culturali e ricreative	
	ANNA di Pedrolì Anna	Ristorazione e alloggio	
	ZANZI GRAZIELLA	Ristorazione e alloggio	
	BAROLO INES	Ippoturismo, visite guidate e trekking	
	LA NUGHERA di Cerasa Paolo	Ristorazione	

5. IL SISTEMA VEGETATIVO

Il territorio del Comune di Civo.....

6. I Beni Culturali ed il paesaggio

a) Beni sottoposti a vincolo monumentale di cui al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. .

Sul territorio del Comune di Civo risulta censito e decretato

Il decreto di apposizione del Vincolo emesso ai sensi dell'art. 15 del d.Lgs. 42/2004 è datato 27 gennaio 2009 ed in copia integrale è allegato alla presente relazione.

b) Beni culturali dell'inventario della Comunità Montana di Morbegno.

Sul territorio del Comune di Civo risultano essere censiti e schedati i seguenti beni culturali suddivisi per tipologie:

ARCHITETTURE RURALI

- 1- Casa d'abitazione a Cevo secolo XVIII - XIX;
- 2- Casa d'abitazione a Cevo secolo XVIII;

INSEDIAMENTI RURALI

- 3- Chempo ;
- 4- Civasca;

AFFRESCHI

Dal n° 5 al n° 17

CAPPELLE E CHIESE MINORI

Dal n° 18 al 23

BENI ETNOGRAFICI

- 24- Lavatoio – Santa Croce 1908;
- 25- Lavatoio S. Bello 1848;
- 26- Gruppo vasche monolitiche a Cadelsasso sec. XVIII-XX;
- 27- Metato a Cadelsasso – sec. XIX
- 28- Fontane a Cevo;

7. I Vincoli esistenti

IL QUADRO STRATEGICO

a) Premessa

L'elaborato grafico che esplicita il quadro strategico del P.G.T. è la tavola DdP. PP. 01 .

A valle delle analisi conoscitive e riconoscitive svolte sul territorio comunale di Civo è stato elaborato un quadro strategico di sviluppo sostenibile condiviso dall'amministrazione comunale.

L'occasione di redigere una nuova pianificazione territoriale secondo i dettami della legge 12/2005, ha permesso al comune di potersi dotare di uno strumento urbanistico redatto secondo i dettami delle pianificazioni sovraordinate.

b) OBIETTIVI E STRATEGIE GENERALI

Dall'applicazione delle indicazioni del quadro strategico derivano gli elaborati e le norme tecniche costituenti la carta del paesaggio.

Dallo stesso quadro strategico derivano le indicazioni per il Piano dei Servizi e per il Piano delle Regole.

Tali indicazioni sono state poi affrontate nelle specifiche relazioni degli stessi piani, a cui si rimanda, ivi compreso le azioni e le strategie necessarie per attuarle.

Il DdP recepisce le indicazioni dettate dalle linee guida provinciali per uno sviluppo sostenibile ed in aggiunta ai livelli qualitativi già prescritti; per gli interventi di trasformazione è richiesta una disponibilità all'assunzione di elementi qualitativi maggiori, soprattutto per le aree residenziali non ancora attuate.

Analizzata la peculiarità della realtà territoriale del Comune di Civo, considerate le previsioni derivanti dalla programmazione territoriale e infrastrutturale di livello sovraordinato, le presenze di interesse paesaggistico, storico-monumentale, nonché l'assetto geologico, idrogeologico e sismico; gli obiettivi e le strategie di carattere generale per il governo del territorio sono così esplicitabili e riassumibili:

OBIETTIVI	SIMBOLO	STRATEGIE
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE		
Sostenere il presidio del territorio		❖ Agevolare il recupero dei fabbricati rurali sparsi introducendo apposite e specifiche normative per il loro recupero quali: 1. cambio d'uso ed ampliamenti (+20% o minimo di 30mq/100mc) nel rispetto della tipologia costruttiva originaria e dell'ambiente naturale ove sono inseriti. 2. valorizzare le aree esterne alle zone residenziali individuandole sulla cartografia e introducendo apposita normativa per il loro mantenimento. 3. Censire e schedare (analisi+progetto) i nuclei rurali di antica formazione.
Riduzione del consumo del suolo e limitazione		❖ Non prevedere alcun incremento quantitativo delle aree edificabili

<p>dell'antropizzazione territoriale.</p>		<p>riconfermando come massima la previsione insediativa del vigente e recente PRG.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzare le identità dei nuclei abitati di mezzacosta favorendo il recupero edilizio all'interno degli stessi e limitando le espansioni edilizie esterne alla perimetrazione storica. ❖ Conferma degli indici edificabili del vigente PRG.
<p>Mantenimento e incremento della popolazione residente</p>		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Realizzazione del centro clinico polifunzionale in fraz. Roncaglia Sotto riqualficando la ex colonia di Roncaglia con le seguenti azioni di piano: <ol style="list-style-type: none"> 1. Vincolare la destinazione d'uso urbanistica dell'area interessata dalla Colonia ed aree circostanti. 2. Introdurre apposita normativa urbanisitico/edilizia per favorire il recupero della struttura e realizzare un centro clinico polifunzionale. 3. Prevedere appositi spazi per la realizzazione dei servizi annessi e connessi alla nuova struttura (es. piazzola elicottero, parcheggi pubblici, verde attrezzato, viabilità ecc.). ❖ Incentivare economicamente gli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione della 1° casa sia di nuova costruzione che attraverso il recupero dell'esistente; ad esempio esenzione parziale del pagamento degli oneri. ❖ Agevolare le iniziative private finalizzate al recupero e riuso dei fabbricati posti all'interno dei nuclei di antica formazione introducendo appositi incentivi economici quali ad esempio l'esenzione dal pagamento di una quota del costo di costruzione. ❖ Permettere la realizzazione nelle aree degli ambiti saturi e di completamento di edifici minori accessori quali pertinenze di fabbricati principali introducendo una specifica normativa. ❖ Prevedere nei centri abitati la realizzazione di percorsi pedonali illuminati (priorità per la zona di Serone e Poirà). ❖ Valorizzare le aree pubbliche esistenti con appositi interventi di riqualificazione e di arredo urbano. ❖ Migliorare la qualità della vita negli abitati storici favorendo il mantenimento degli esercizi commerciali esistenti. ❖ Migliorare e potenziare la viabilità interna

		<p>agli abitati e quella di collegamento tra gli stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare nella frazione di Serone le aree artigianali/commerciali, compatibili con la zona di mezza-costa, per il mantenimento-incremento dell'occupazione.
Mantenimento ed incremento della popolazione turistica.		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzare e recuperare sul territorio: <ol style="list-style-type: none"> 1. I percorsi pedonali introducendo apposita mappatura e cartellonistica. 2. le testimonianze storiche ed i beni culturali censiti nel PGT ❖ Introdurre sul territorio: <ol style="list-style-type: none"> 1. percorso-strada del vino in sinergia con il limitrofo Comune di Mello. 2. aree attrezzate per la sosta ed il pic-nic. 3. percorsi escursionistici e culturali. 4. percorso agro-silvo-pastorale di collegamento con Poira di Mello. ❖ Ampliare/Realizzare aree pubbliche ad uso sportivo-ricreativo ❖ Realizzare un percorso ciclabile per mountabike collegandolo a quelli in progetto sul territorio di Dazio ❖ Valorizzazione delle aree di interesse naturalistico
Favorire lo sviluppo ecosostenibile ed a basso impatto paesaggistico-ambientale		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare aree a verde da vincolare alla "non trasformazione" anche ai fini agricoli/artigianali / industriali. ❖ Individuare una apposita area per il deposito di materiali inerti e residui di vegetazione. ❖ Mantenimento delle sponde fluviali introducendo apposite normative ed incentivando le periodiche manutenzioni nei tratti prossimi ai centri abitati. ❖ Obbligo dell'installazione dei pannelli solari (solare-termico) sulle nuove abitazioni tale da coprire almeno il 70% del fabbisogno di acqua calda. ❖ Incentivare con assegnazioni di quote aggiuntive di volume (max 0,15mc/mq) gli interventi edilizi che prevedano la dotazione di sistemi energetici rinnovabili, soluzioni di bio-edilizia, ed adeguate opere finalizzate al contenimento del consumo energetico quale: <ol style="list-style-type: none"> 1. impianto fotovoltaico; 2. pompe di calore; 3. recupero e riutilizzo acque

		bianche; 4. edifici di classe A per il nuovo; 5 edifici in classe C per le ristrutturazioni.
VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEL BENE PAESAGGIO		
Mantenimento del territorio		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Creazione di gruppi di volontariato per la manutenzione programmata del territorio. ❖ Individuazione e realizzazione di un'area di interesse naturalistico da salvaguardare "area paesaggistica di San Bernardo" fruibile dai residenti e dai turisti nel quale prevedere percorsi pedonali naturalistici-didattici.
Valorizzazione delle testimonianze storiche e dei beni culturali		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Recupero delle edicole ed incentivi per gli interventi realizzati dai privati. ❖ Incentivi per recupero dei terrazzamenti. ❖ Recupero delle fontane e dei lavatoi. ❖ Recupero e restauro degli affreschi. ❖ Incentivi per recupero dei beni storici ed artistici di proprietà privata.
Valorizzazione delle specifiche identità e vocazioni degli abitati e frazioni di mezza-costa		<ol style="list-style-type: none"> 1. Serone – Vallate: attività commerciali e artigianali 2. Roncaglia: attività socio-assistenziali 3. Poira: località turistica e naturalistica con proprie specificità 4. S. Croce-San Biagio-Acqua marcia: attività agricole legate ai vigneti e porta di accesso al territorio di Civo con il percorso eno-gastronomico. 5. Caspano-Bedoglio-Cà del Picco-cà del Sasso : attività culturali 6. Civo centro:attività ricreative 7. Civo centro, Cevo Roncaglia di sotto, Ponte del Baffo, Ponte Ganda e Poira : attività naturalistiche
Mantenimento e sviluppo del sistema agricolo		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Mantenimento delle aree agricole esistenti quale presidio territoriale ed area filtro tra il costruito territoriale e le aree naturalistiche. ❖ Sostegno delle nuove strutture agrituristiche quale presidio territoriale del versante montano. ❖ Individuare nei centri abitati e nelle aree adiacenti al tessuto urbano saturo e di completamento le aree in cui evitare la presenza di infrastrutture agricole.
Valorizzazione del paesaggio		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare sul territorio comunale le aree da salvaguardare e preservare da qualsiasi intervento, classificandole come "aree non soggette a trasformazione urbanistica" sottoponendole a specifica normativa.

